

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I *Comunicazioni*

Commissione

ECU — Unità di conto europea 1

Modifica alla lista degli organismi e dei laboratori designati dai paesi terzi per la compilazione dei documenti che devono accompagnare ogni importazione di vino nella Comunità (pubblicata in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 2115/76 della Commissione, del 20 agosto 1976, che stabilisce le modalità di applicazione per l'importazione di vini, di succhi e di mosti di uve) 2

Comunicazione della Commissione sulla concessione di un sostegno finanziario a progetti di sviluppo di fonti energetiche alternative 3

Prezzi medi e prezzi rappresentativi dei tipi di vino da tavola sui differenti centri di commercializzazione 7

II *Atti preparatori*

.....

III *Informazioni*

Commissione

Modifica del bando di gara per la restituzione all'esportazione di frumento tenero verso la Repubblica popolare della Cina pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 265 del 20 ottobre 1979, pagina 10 8

Modifica del bando di gara per la restituzione all'esportazione di frumento tenero verso i paesi della zona IV pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 273 del 30 ottobre 1979, pagina 9 8

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*) — UNITÀ DI CONTO EUROPEA (²)

30 gennaio 1980

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	40,4583	Franco svizzero	2,32377
Marco tedesco	2,49215	Peseta spagnola	95,2265
Fiorino olandese	2,75148	Corona svedese	5,98255
Sterlina inglese	0,634290	Corona norvegese	7,04860
Corona danese	7,79139	Dollaro canadese	1,66826
Franco francese	5,83241	Scudo portoghese	72,0089
Lira italiana	1158,65	Scellino austriaco	17,8945
Sterlina irlandese	0,673889	Marco finlandese	5,30513
Dollaro USA	1,43673	Yen giapponese	343,522
		Dracma greca	55,6733

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'UCE;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

(¹) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio, del 18 dicembre 1978 (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1).

(²) — Decisione 75/250/CEE del Consiglio, del 21 aprile 1975 (convenzione di Lomé) (GU n. L 104 del 24. 4. 1975).

— Decisione 3289/75/CECA della Commissione, del 18 dicembre 1975 (GU n. L 327 del 19. 12. 1975).

— Decisioni del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 18 marzo 1975 e 30 dicembre 1977.

— Regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 356 del 31. 12. 1977).

Modifica alla lista degli organismi e dei laboratori designati dai paesi terzi per la compilazione dei documenti che devono accompagnare ogni importazione di vino nella Comunità (pubblicata in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 2115/76 della Commissione, del 20 agosto 1976, che stabilisce le modalità di applicazione per l'importazione di vini, di succhi e di mosti di uve)

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 128, del 2 giugno 1978, modificata nella GU n. C 177 del 14. 7. 1979)

Pagina 8, al punto Portogallo, sopprimere nella seconda colonna:

«Delegação na região vinícola da Madeira

Funchal — Madeira».

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE SULLA CONCESSIONE DI
UN SOSTEGNO FINANZIARIO A PROGETTI DI SVILUPPO DI FONTI
ENERGETICHE ALTERNATIVE**

Bando di gara per piscine a riscaldamento solare

*(Regolamento (CEE) n. 1302/78 del Consiglio, del 12 giugno 1978, Gazzetta ufficiale delle
Comunità europee n. L 158 del 16 giugno 1978, pag. 3)*

*(Regolamento (CEE) n. 727/79 del Consiglio, del 9 aprile 1979, Gazzetta ufficiale delle
Comunità europee n. L 93 del 12 aprile 1979, pag. 3)*

1. La Comunità può concedere, alle condizioni fissate nel regolamento (CEE) n. 1302/78 del Consiglio, un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti dimostrativi basati sullo sfruttamento di fonti di energia alternative nella Comunità, che possono costituire un parametro di riferimento e presentino prospettive di vitalità sul piano industriale e commerciale provate da studi e ricerche preliminari.

Col presente bando di gara si intende promuovere la costruzione di un certo numero di piscine a riscaldamento solare nella Comunità al fine di mostrare quali siano le prestazioni di tutta una gamma di sistemi di riscaldamento solare per piscine in diverse condizioni climatiche.
2. Il sostegno concesso può assumere la forma di un contributo finanziario della Comunità a tale progetto, rimborsabile secondo certe condizioni. Tale sostegno non può in generale essere inferiore al 25 % o superiore al 40 % del costo totale del progetto, IVA esclusa.
3. La metà del sostegno è rimborsabile qualora dopo il primo anno di funzionamento l'impianto venga utilizzato a scopi industriali o commerciali.
4. La parte rimborsabile del sostegno è restituita sotto forma di versamenti scaglionati su un periodo massimo di otto anni a decorrere dal secondo anno di sfruttamento degli impianti a scopi industriali o commerciali. Le modalità del rimborso sono definite in dettaglio nei contratti che saranno conclusi con i beneficiari, a seconda della natura dei progetti.
5. Nello scegliere i progetti che possano beneficiare di un sostegno si terrà conto di un certo numero di fattori. Le proposte dovranno infatti rispondere ai seguenti requisiti:
 - a) il progetto deve basarsi su una tecnologia nota e provata o su una estrapolazione limitata di tale tecnologia;
 - b) le prospettive a breve termine di vitalità commerciale devono essere molto favorevoli;
 - c) il sostegno dovrà limitarsi al costo dei componenti solari e dei sistemi di controllo;
 - d) alla proposta deve essere allegato un progetto accurato del sistema solare con una stima precisa delle prestazioni previste;
 - e) per rendere più efficace un programma coordinato di misurazione, i proponenti devono conformarsi agli standard comuni di misura e di registrazione dei dati definiti nell'allegato I;
 - f) per promuovere uno sfruttamento coordinato della rete di piscine, queste ultime devono poter funzionare entro un anno dalla firma del contratto concluso tra il proponente e la Commissione.

Una campagna di misura di due anni dovrebbe iniziare al momento dell'ordinazione della piscina;
 - g) deve essere indicata la situazione finanziaria e l'esperienza tecnica del proponente;
 - h) i progetti devono riguardare una o più piscine. L'area della superficie totale interessata da progetti a una sola piscina dev'essere di almeno 200 m².

Se un progetto concerne più piscine, l'area della superficie totale deve essere di almeno 500 m². In quest'ultimo caso si terrà conto della varietà dei tipi e delle disposizioni indicate;
 - i) devono essere previste adeguate misure di conservazione dell'energia;
 - k) devono essere indicati tutti gli altri provvedimenti, previsti o presumibili, di sostegno finanziario degli Stati membri o della Comunità;
 - l) forma di pubblicità prevista per i risultati.
6. Qualsiasi persona fisica o giuridica, di diritto pubblico o privato, e qualsiasi istituto o gruppo che

abbia sede sul territorio degli Stati membri può proporre progetti dimostrativi nel settore delle piscine a riscaldamento solare.

Le persone e le imprese interessate devono inviare le loro proposte mediante il formulario allegato al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale energia
Progetti dimostrativi — Piscine a riscaldamento solare
200, rue de la Loi
B-1049 Bruxelles.

Le proposte verranno considerate riservate nel quadro della procedura definita all'articolo 6 del regio-

lamento di cui al primo paragrafo. Esse devono essere compilate in due delle lingue ufficiali della Comunità ed in 15 copie per ciascuna lingua.

La copia originale, debitamente firmata dal proponente, e le altre copie devono essere inviate in plico raccomandato.

La ricevuta dell'ufficio postale comproverà l'avvenuto invio.

Le domande inviate dopo il 30 aprile 1980 non verranno prese in considerazione per il presente bando di concorso.

Si raccomanda di seguire scrupolosamente tutta la procedura amministrativa descritta al punto 6 del presente bando di concorso.

ALLEGATO I

STRUMENTAZIONE E SISTEMA DI ACQUISIZIONE DEI DATI PER PISCINE RISCALDATE AD ENERGIA SOLARE

A. INTRODUZIONE

L'obiettivo principale del programma di misure di cui al punto 5 e) del bando di gara è la valutazione delle prestazioni termiche delle piscine riscaldate ad energia solare da costruire in diverse regioni climatiche nel quadro del presente invito.

L'esame della strumentazione di misura e di acquisizione dei dati richiesti per tale programma dovrebbe essere fatto suddividendo il sistema solare in un certo numero di sottosistemi:

1. Sottosistema ambiente.
2. Sottosistema collettore.
3. Circuito di distribuzione del calore solare.
4. Sottosistema piscina.
5. Sottosistema acqua calda (eventualmente).

La valutazione delle prestazioni si baserà essenzialmente sul bilancio energetico di ciascuno dei sottosistemi (eccetto il sottosistema ambiente).

B. MISURE E STRUMENTAZIONE

La strumentazione relativa ai progetti di piscina a riscaldamento solare presentati deve permettere l'effettuazione delle seguenti misure:

1. Sottosistema ambiente

Parametri climatici

- 1.1. Irraggiamento globale su collettore piano per il calcolo dell'energia solare incidente sulla superficie del collettore: G_{col} (W/m^2).
- 1.2. Irraggiamento globale sul piano orizzontale (piscina) per valutare il contributo passivo dell'energia solare: G_{sp} (W/m^2).
- 1.3. Temperatura del bulbo ad aria secca: T_a ($^{\circ}C$).
- 1.4. Misurazione che consenta il calcolo del grado di umidità.
- 1.5. Velocità del vento in prossimità del collettore o velocità del vento in prossimità della piscina all'aperto: C (m/s).

RIF.:

**Commissione delle Comunità europee
Direzione generale energia
Progetti dimostrativi – Piscina a riscaldamento solare
200, Rue de la Loi
B-1049 Bruxelles**

**PROPOSTA DI PROGETTO DIMOSTRATIVO NEL SETTORE DELL'ENERGIA
SOLARE**

(Piscine a riscaldamento solare)

1. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PROPONENTE

- 1.1. Nome ed indirizzo o sede legale esatti della persona fisica o giuridica con la quale il contratto verrà eventualmente concluso. Nel caso di una persona fisica, si prega di allegare i documenti che comprovino la personalità giuridica del proponente.
- 1.2. Nome della persona o delle persone autorizzate a firmare il contratto e documentazione comprovante la sua o la loro autorità.
- 1.3. Nome, indirizzo e numero di telefono del direttore del progetto.
- 1.4. Attività principali e contributi precedentemente ottenuti in settori tecnici simili o connessi a quello in questione.
- 1.5. Scheda finanziaria relativa all'ultimo anno finanziario o indicazione del capitale, del fatturato e del bilancio finanziario dell'esercizio 1977.
- 1.6. Nome e indirizzo del futuro proprietario delle piscine da costruire.

2. INFORMAZIONI TECNICHE RIGUARDANTI IL PROGETTO PROPOSTO

- 2.1. Titolo del progetto.
- 2.2. Descrizione del progetto (una descrizione dettagliata può essere allegata separatamente).

2.3. Organizzazione e gestione del progetto. Tempi di realizzazione di ciascuna fase (istogramma).

2.4. Eventualmente, novità della tecnica, del procedimento o del prodotto utilizzati. L'importanza del rischio tecnico.

2.5. Indicare se la realizzazione del progetto può incoraggiare lo sfruttamento commerciale di altri progetti analoghi.

2.6. Nome e indirizzo di tutti i subappaltatori e delle parti di progetto ad essi affidate.

2.7. Elenco dei brevetti che proteggono le diverse parti dell'installazione.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI IL PROGETTO PROPOSTO

3.1. Costo totale del progetto in valuta nazionale; suddivisione dei costi per singola fase, per operazioni sussidiarie e per categorie di spese (vedi la tabella allegata).

3.2. Metodi di finanziamento proposti.

3.3. Importo dell'aiuto comunitario chiesto ed elenco di altri sostegni finanziari chiesti a Stati membri o alla Comunità o da essi ottenuti.

4. ALTRE INFORMAZIONI

Ogni altro elemento utile ai fini della richiesta di aiuto comunitario.

5. ULTERIORI DETTAGLI SULLE PISCINE PROPOSTE

5.1. CARATTERISTICHE CLIMATICHE E DATI FISICI DELLA PISCINA

5.1.1. Dati climatici

- Fonte dei dati climatici:
- Distanza della stazione di misura dalla piscina: km
- Radiazione globale (su piano orizzontale):
 - Kwh/m²/anno
 - Kwh/m²/periodo di apertura
- Temperatura esterna; media mensile di tutti i mesi del periodo di apertura:

5.1.2. Caratteristiche fisiche

5.1.2.1. Descrizione della piscina

- Ubicazione:
- Latitudine: Longitudine: Altitudine: m
- Data di costruzione:
- Tipo di piscina: coperta/scoperta
- Uso della piscina (ad esempio, uso pubblico, per scuole, uso privato, piscina d'albergo, ecc.):
- Numero di ore di apertura all'anno:
- Periodo di apertura dal al
- Numero probabile di utilizzatori per periodo di apertura:
- Area della superficie: m²
- Volume: m³
- Temperatura di esercizio: °C
- Energia richiesta per mantenere la temperatura di esercizio durante il periodo di apertura: Kwh
- Tipo di combustibile usato e consumo registrato in ciascuna delle ultime tre stagioni:
- Breve descrizione dei sistemi passivi di risparmio energetico (ad esempio rivestimenti, ecc.):

5.1.2.2. Descrizione dei sistemi di riscaldamento (sistema solare e sistema ausiliario)

Sistema solare

- Tipo di collettori solari (rivestimenti, materiali assorbenti, isolamento, ecc.):
- Area della superficie dei collettori:
- Inclinazione: Orientazione:
- Rendimento dei collettori:
 - fonte dei dati:
 - curva di rendimento NBS:
- Fluido utilizzato:
- Rendimento complessivo medio del sistema durante il periodo d'uso:
- Contributo solare totale previsto al riscaldamento della piscina: Kwh/anno
(base di valutazione):
- Il sistema solare fornisce calore per usi diversi dal solo riscaldamento della piscina (ad esempio, docce, ecc.)?
In caso affermativo, breve descrizione (temperatura di esercizio, energia richiesta, contributo solare previsto, ecc.):

Sistema di riscaldamento ausiliario

- Tipo:
- Consumo di combustibile previsto per stagione:
- Rendimento medio previsto del sistema:

5.2. DATI ECONOMICI

Si farà un confronto tra il sistema da dimostrare (sistema A) e un sistema di riferimento convenzionale (sistema B) in base a:

- Costi di investimento previsti.
- Durata prevista.
- Consumo di combustibile previsto per stagione.
- Consumo di energia elettrica previsto per stagione.
- Costi di esercizio previsti (energia, manutenzione, ecc.).
- Costi di investimento annui previsti per tutta la durata dell'impianto.
- Periodo di ammortamento globale.

A	B

TABELLA
COSTI STIMATI AL NETTO DI IVA

— moneta nazionale —

Fasi e operazioni	Personale			Forniture esterne			Altre spese (1)	Totale per ogni fase e ogni operazione
	Ingegneri	Tecnici e personale equiparato	Altri	Studi	Servizi	Materiale		
Totale								

(1) Precisare la natura delle spese.

Misure interne (eventualmente, nel caso di piscine al chiuso)

- 1.6. Temperatura del bulbo ad aria secca: T_{in} (°C).
- 1.7. Misurazione che consenta il calcolo del grado di umidità.
- 1.8. Temperatura di parete: T_w (°C).

2. Sottosistema collettore

- 2.1. Temperatura d'ingresso del fluido del collettore: T_i (°C).
- 2.2. Gradiente di temperatura tra l'ingresso e l'uscita del collettore: ΔT (°C).
- 2.3. Portata massica del fluido del collettore: m_c (kg/s).
- 2.4. Energia elettrica assorbita dalle pompe di circolazione: E_c (KWh).

3. Circuito di distribuzione del calore solare*Flusso termico verso il sottosistema piscina*

- 3.1. Temperatura d'ingresso: T_{i11} (°C).
- 3.2. Gradiente di temperatura: ΔT_{11} (°C).
- 3.3. Portata massica: m_{11} (kg/s).

Flusso termico verso il sistema acqua calda (eventualmente)

- 3.4. Temperatura d'ingresso: T_{i12} (°C).
- 3.5. Gradiente di temperatura: ΔT_{12} (°C).
- 3.6. Portata massica: m_{12} (kg/s).

Consumo di energia

- 3.7. Energia elettrica assorbita dalle pompe: E_1 (KWh).

4. Sottosistema piscina*Parametri termici dell'acqua della piscina*

- 4.1. Temperatura media dell'acqua della piscina: T_{sp} (°C).
- 4.2. Temperatura alla superficie dell'acqua della piscina: T_{ss} (°C).

Portata netta del circuito di rigenerazione dell'acqua

- 4.3. Temperatura d'ingresso: I_v (°C).
- 4.4. Gradiente di temperatura: ΔT_v (°C).
- 4.5. Portata massica: m_v (kg/s).

Riscaldamento tradizionale

- 4.6. Portata massica del combustibile o del gas dei bruciatori: g_1 (m³/s).
- 4.7. Energia elettrica consumata dalla resistenza elettrica o dalle pompe di calore: E_{sp} (KWh).

Consumo di energia

- 4.8. Energia elettrica richiesta per le pompe di circolazione, le valvole, ecc.: E_s (KWh).

5. Sottosistema acqua calda (eventualmente)*Riscaldamento tradizionale*

- 5.1. Portata massica del combustibile liquido o del gas: g_2 (m³/s).
- 5.2. Energia assorbita dalla resistenza elettrica o dalle pompe di calore: E_{hw}

Consumo di energia

- 5.3. Energia elettrica assorbita dalle pompe, dalle valvole, ecc.: E_h (KWh).

Circuito acqua calda

- 5.4. Temperatura d'ingresso: T_h (°C).
- 5.5. Gradiente di temperatura: ΔT_h (°C).
- 5.6. Portata massica: M_h (kg/s).

Sommario

Tipo di misure	Numero
Irraggiamento solare	2
Temperatura dell'aria e della zona circostante	3
Temperatura di condensazione	2
Velocità del vento	1
Temperatura del fluido	7
Gradiente di temperatura del fluido	5
Portata massica del fluido	5
Consumo di elettricità	7
Consumo di combustibile liquido o gassoso	2
Numero totale di misure	34

Per ottenere una precisione complessiva con un'approssimazione del 10 %, ciascuna misurazione deve essere effettuata soddisfacendo i seguenti requisiti:

Misure	Precisione richiesta
Irraggiamento solare	$\pm 5 \%$
Temperatura	$\pm 0,5 \text{ } ^\circ\text{C}$
Gradiente di temperatura	$\pm 0,1 \text{ } ^\circ\text{C}$
Temperatura di condensazione	$\pm 1 \text{ } ^\circ\text{C}$
Portata massica	$\pm 2 \%$
Consumo di elettricità	$\pm 2 \%$
Riscaldamento ausiliario non elettrico	$\pm 5 \%$

Tutte le misure devono essere prese a intervalli di due minuti inviando un segnale istantaneo oppure un segnale integrato analogico o digitale al sistema di acquisizione dei dati.

C. SISTEMA DI ACQUISIZIONE DEI DATI*Processo di acquisizione dei dati*

Il sistema di acquisizione dei dati deve poter svolgere le seguenti operazioni:

1. raccogliere i segnali elettrici (analogici, digitali, ad impulsi, di frequenza ...) forniti da tutte le sonde ogni due minuti;
2. calcolare il valore medio o il valore integrato di ciascuna misura ogni mezz'ora;
3. memorizzare questi ultimi dati in forma standardizzata su un supporto magnetico (cassette, minicassette ecc.) con un'autonomia di un mese. I dati memorizzati vanno inviati ad un centro di elaborazione per l'analisi.

Strumentazione di acquisizione dei dati

Il sistema di acquisizione dei dati consisterà nei seguenti strumenti:

1. Interfacce, se necessario, tra i trasduttori e l'analizzatore.
2. Analizzatore a non meno di 40 canali, a bassa rumorosità e a bassa velocità.
3. Convertitore analogico-digitale (16 bit, unità di risoluzione a 1 UV).
4. Unità aritmetica a virgola mobile (minielaboratore o microprocessore).
5. Unità video.
6. Unità di memorizzazione magnetica con supporto magnetico.

Prezzi medi e prezzi rappresentativi dei tipi di vino da tavola sui differenti centri di commercializzazione

(stabiliti il 29 gennaio 1980 in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 337/79)

Tipi di vino e centri di commercializzazione	ECU per grado/hl	Tipi di vino e centri di commercializzazione	ECU per grado/hl
R I		A I	
Bastia	nessuna quotazione	Bordeaux	2,015
Béziers	2,220	Nantes	nessuna quotazione
Montpellier	2,179	Bari	1,622
Narbonne	2,191	Cagliari	nessuna quotazione
Nîmes	2,188	Chieti	1,678
Perpignan	nessuna quotazione	Ravenna (Lugo, Faenza)	2,050
Asti	2,687	Trapani (Alcamo)	1,697
Firenze	1,980	Treviso	2,168
Lecce	nessuna quotazione	Prezzo rappresentativo	1,680
Pescara	1,744		
Reggio Emilia	nessuna quotazione ⁽¹⁾		<hr/> ECU/hl <hr/>
Treviso	2,168		
Verona (per i vini locali)	2,215		
Prezzo rappresentativo	2,155	A II	
		Rheinfalz (Oberhaardt)	48,80
		Rheinhessen (Hügelland)	52,19
R II		La regione viticola della Mosella lussemburghese	nessuna quotazione ⁽¹⁾
Bastia	2,053	Prezzo rappresentativo	50,70
Brignoles	nessuna quotazione		
Bari	2,192	A III	
Barletta	nessuna quotazione	Mosel-Rheingau	68,74
Cagliari	2,263	La regione viticola della Mosella lussemburghese	nessuna quotazione ⁽¹⁾
Lecce	nessuna quotazione	Prezzo rappresentativo	68,74
Taranto	2,215		
Prezzo rappresentativo	2,072		
	<hr/> ECU/hl <hr/>		
R III			
Rheinfalz-Rheinhessen (Hügelland)	58,29		

⁽¹⁾ Quotazione non presa in considerazione conformemente all'articolo 10 del regolamento (CEE) n. 2682/77.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Modifica del bando di gara per la restituzione all'esportazione di frumento tenero verso la Repubblica popolare della Cina pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 265 del 20 ottobre 1979, pagina 10

Il paragrafo 2 del capitolo II del bando di gara è modificato come segue:

«Per le gare settimanali successive, il termine di presentazione delle offerte scade alle ore 10 del giovedì di ogni settimana, salvo nei periodi dal 21 dicembre 1979 al 3 gennaio 1980, dal 25 aprile al 1° maggio 1980 e dal 9 maggio al 15 maggio 1980, durante i quali la presentazione delle offerte è sospesa. Il termine di presentazione delle offerte per la seconda gara settimanale e per le successive decorre dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine precedente in causa.»

Modifica del bando di gara per la restituzione all'esportazione di frumento tenero verso i paesi della zona IV pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 273 del 30 ottobre 1979, pagina 9

Il paragrafo 2 del capitolo II del bando di gara è modificato come segue:

«Per le gare settimanali successive, il termine di presentazione delle offerte scade alle ore 10 del giovedì di ogni settimana, salvo nei periodi dal 21 dicembre 1979 al 3 gennaio 1980, dal 25 aprile al 1° maggio 1980 e dal 9 maggio al 15 maggio 1980, durante i quali la presentazione delle offerte è sospesa. Il termine di presentazione delle offerte per la seconda gara settimanale e per le successive decorre dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine precedente in causa.»
